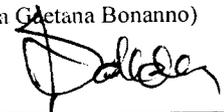


**REGIONE SICILIANA**  
**Azienda Ospedaliera**  
*di Rilevanza Nazionale e di Alta Specializzazione*  
**GARIBALDI**  
Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 179

**Oggetto:** APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING POLICY)" DELL'ARNAS GARIBALDI.

<p><b>Settore Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane</b></p> <p><b>Bilancio</b> Sub aggregato di spesa</p> <p><u>C.E.</u></p> <p><u>Reg.to</u> al n. ....</p> <p>Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.</p> <p>Per l'Ufficio Riscontro.....</p> <p>Il Responsabile del Settore .....</p> <hr/> <p>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO Visto: Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget</p> <p>Li .....</p> <p>L' addetto alla verifica della compatibilità economica</p> <hr/> <p>Lista di liquidazione n° .....</p> <hr/> <p style="text-align:center"><b>Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario (Dott. Gianluca Roccella)</b></p> <hr/> <p style="text-align:center"><b>Settore Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane</b></p> <p style="text-align:center">Il Responsabile dell'istruttoria</p> <hr/> <p style="text-align:center">Il Responsabile del procedimento</p> <hr/> <p style="text-align:center">Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (Dott.ssa Gaetana Bonanno)</p> <p style="text-align:center"></p>	<p><b>Seduta del giorno <u>30 MAR. 2015</u></b></p> <p>Nei locali della sede legale dell'Azienda Piazza S.M.di Gesù, 5 Catania</p> <p style="text-align:center"><b>IL DIRETTORE GENERALE</b> <b>Dott. Giorgio Giulio Santonocito</b></p> <p style="text-align:center">Nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana N°205/serv.1/S.G. del 24 giugno 2014, giusta art.33, comma 2, L.R. N° 5 del 14 aprile 2009</p> <p>Con la presenza del:</p> <p>Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Annino</p> <p>e del</p> <p>Direttore Sanitario Dott. Giuseppe Giammanco</p> <p>Con l'assistenza, quale Segretario del Sig. Salvatore Ledda</p> <p>ha adottato la seguente deliberazione</p>
---	---

Premesso che la L. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, con l’art. 1, comma 51 ha inserito, nell’ambito del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, un nuovo articolo, il 54 bis “Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”, che, modificato dall’art. 31 D.L. 24 giugno 2014 n. 90, dispone testualmente:

“1. Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell’articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all’autorità giudiziaria o alla Corte dei conti o all’Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC), ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

2. Nell’ambito del procedimento disciplinare, l’identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell’addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l’identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell’incolpato.

3. L’adozione di misure discriminatorie è segnalata al dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall’interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell’amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere.

4. La denuncia è sottratta all’accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.”;

Che il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con la deliberazione n. 72 del 11.09.2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione elencate al Capitolo 3 (punto 3.1.11), prevede la “Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (cd whistleblower)”, dettando linee guida per l’applicazione di questo istituto da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/01;

Che il Piano della Prevenzione della Corruzione 2015/2017 dell’ARNAS Garibaldi, al punto 7e, prevede l’applicazione dell’istituto di cui trattasi, al fine di favorire la segnalazione di condotte illecite, che saranno considerate come indicatori di rischio ed in quanto tali parteciperanno alla valutazione delle aree a rischio di corruzione per la definizione di ulteriori misure di prevenzione degli eventi corruttivi;

Ritenuto pertanto di procedere alla approvazione del “Regolamento per la tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing Policy) ” dell’ARNAS Garibaldi nei termini di cui

al testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione che ne attesta la legittimità e la correttezza sia formale che sostanziale;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo,

## DELIBERA

Per i motivi in premessa descritti che si intendono ripetuti e trascritti:

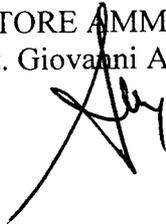
Approvare il “Regolamento per la tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing Policy) ” dell’ARNAS Garibaldi, nei termini di cui al testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Pubblicare il regolamento di cui sopra sul sito intranet aziendale, al fine di darne la massima diffusione tra il personale dipendente;

Pubblicare il presente provvedimento e l'allegato regolamento sul sito internet aziendale, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, considerata l'urgenza di dare attuazione alle misure volte a tutelare il dipendente che segnala illeciti, così come previsto dall'art. 54 bis del D. Lgs. 165/2001.

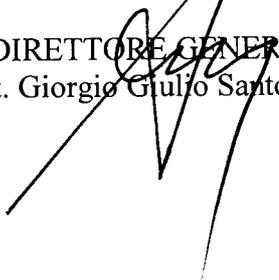
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Giovanni Annino)



IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dott. Giuseppe Giammanco)



IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Giorgio Giulio Santonocito)



IL SEGRETARIO  
(Sig. Salvatore Ledda)

